

**COMUNE DI CERRETO CASTELLO**  
( Provincia di Biella )

DELIBERAZIONE N.22

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:     PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DELLA PROCEDURA DI V.A.S.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì VENTUNO del mese di APRILE, alle ore dieci e minuti zero nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale . Risultano all'appello:

Cognome e Nome	Presente
1. BUSSO Carmelo - Sindaco	Sì
2. MARANGON Massimo - Assessore	Sì
3. FALLA CARAVINO Maura - Assessore	Sì
4.	
5.	
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BUSSO CARMELO, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Provvedimento conclusivo della procedura di V.A.S.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PARERE SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale in seguito alla deliberazione n. 30/2014 con cui veniva richiesto formalmente al suddetto di formulare i pareri di conformità amministrativa ai sensi dell'articolo 97 comma 2 del T.U approvato con D. Lgs. N.267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta)

F.fo



### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 5 del D. L.gs. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto ;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
(ZANIN geom. Natalino)

F.fo



### PREMESSO

CHE L'Amministrazione Comunale nel rispetto dei contenuti del P.R.G.C. e della L.R. 56/77 e succ. m. e i. intende eseguire una Variante Parziale n.6 al fine di promuovere modeste variazioni rivolte essenzialmente, a una nuova organica politica di sviluppo che recepisca le mutate tendenze socio-economiche;

CHE è stato conferito all'ufficio tecnico comunale l'incarico per la stesura della Variante Parziale n. 6 al vigente P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977 e successive modifiche e integrazioni e della stesura della relazione di "Verifica preventiva di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica".

Gli obiettivi principali e generali che hanno indotto l'Amministrazione Comunale alla stesura della variante sono i seguenti:

apportare, sulla base delle richieste di soggetti privati, alcune modifiche normative limitate e puntuali alle aree omogenee di tipo produttivo indotte dall'obiettivo di rendere il P.R.G. più aderente al quadro esigenziale degli abitanti e degli operatori economici.

Limitatamente all'area NIP posta a SUD della ferrovia ma prima dello svincolo della SR 142, attualmente adibita a campo fotovoltaico, si propone di variare l'altezza massima degli edifici da mt. 3.00 a mt. 6.00 fermo restando tutti gli altri parametri.

#### In dettaglio:

A. Modifiche normative limitate e puntuali alle seguenti aree omogenee di tipo produttive:

Norme Tecniche di Attuazione – stralcio

(La varianti normative apportate sono quelle il cui testo è evidenziato in **rosso/grassetto**)

**Art. 3.3.2. Aree per nuovi impianti produttivi (NIP)**

## **AREE SOGGETTE A RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO**

(area NIP adiacente alla via Piave, posta a SUD della ferrovia ma prima dello svincolo della SR 142)

Il P.R.G. individua e delimita le aree destinate a nuovi insediamenti produttivi ove gli interventi sono ammessi mediante rilascio del permesso di costruire convenzionato.

In tali aree valgono i seguenti parametri:

IF: indice fondiario = 10%

Q: rapporto di copertura massimo = 10% della superficie fondiaria (Sf)

H: altezza massima degli edifici = 6,00 ml

dc: distanza minima dai confini = 6,00 ml; in caso di accordo scritto (atto registrato e trascritto) tra confinanti è ammessa la costruzione in aderenza, o la assunzione di servitù - per distanze inferiori.

Prescrizioni: Per le nuove costruzioni è obbligatorio l'allaccio alla fognatura se esistente a non più di mt. 100 dallo scarico; in caso contrario dovrà essere rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente, affinché non si influisca negativamente nei confronti della vulnerabilità idrogeologica. Le acque di prima pioggia dovranno essere depurate e le acque meteoriche non potranno essere disperse nel sottosuolo, ma recapitate in un fosso colatore, in un corpo idrico superficiale o disperse naturalmente su terreni naturali. La cortina alberata che verrà eseguita per schermare gli edifici produttivi dovrà essere costituita da piante autoctone. Infine non dovranno essere generate criticità sul clima acustico.

Alloggio custode/proprietario: entro i limiti dimensionali già previsti dal vigente PRGC non deve evidenziarsi nei volumi e nei caratteri formali dal resto dell'edificio, quand'anche esso sia semplicemente accorpato allo stesso.

Vista la L.R.40/98 e ss.mm.ii. , art. 20 del D. Lgs, 152/06 e ss.mm.ii. e art. 10 della DGR 12-8931 del 09/06/08 recanti norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), e in particolare la Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS;

Vista la D.G.C. n.18 del 10/03/2015 con la quale il Comune di Cerreto Castello ha richiesto alla Provincia di Biella di rivestire l'incarico di Organo Tecnico e di dare il contributo del Tavolo Tecnico Intersectoriale provinciale, istituito con DGP n. 203 del 29/05/2009, circa la verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto di variante parziale al vigente PRGC redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e art. 1 comma 5 della L.R. 56/77;

Visto il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS redatto dall'Ufficio Tecnico comunale e depositato presso l'Autorità Competente e successivamente trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di acquisirne il parere.

Precisato che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati individuati in: Provincia di Biella, ARPA , ASL n.12 e che, nei termini stabiliti è pervenuto il contributo da parte del Tavolo Tecnico Intersectoriale (Prot. 10233 del 09/04/2015).

Considerato inoltre che:

l'intervento, limitatamente all'area NIP posta a SUD della ferrovia ma prima dello svincolo della SR 142, attualmente adibita a campo fotovoltaico, si propone di variare l'altezza massima da mt. 3.00 a mt. 6.00 fermo restando tutti gli altri parametri.

Visto il contributo provinciale ai fini della procedura di valutazione, in esito all'istruttoria espletata dal tavolo tecnico intersectoriale istituito ai sensi della DGP n. 203 del 29 maggio 2009, riportato in

allegato 1, che fa parte integrante della presente deliberazione, dal quale emerge, nelle conclusioni, che non paiono sussistere criticità ambientali tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di valutazione ambientale strategica.

Tenuto conto delle prescrizioni contenute nel contributo provinciale, nel quale viene sottolineata la necessità di predisporre una specifica scheda normativa per l'area presa in considerazione e di inserire prescrizioni a livello normativo relative all'allaccio alla fognatura se esistente, o la previsione del rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, affinché la variante non influisca negativamente nei confronti della vulnerabilità idrogeologica.

Dato inoltre atto che non si individuano particolari problematiche connesse con le previsioni del PRGC, e che quindi quest'ultimo risulta sostenibile dal punto di vista ambientale, visto anche che non implica la realizzazione di opere che potrebbero influenzare negativamente l'ambiente;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Cerreto Castello;

Ritenuto pertanto di concludere il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto di variante parziale redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e art. 1 comma 5 della L.R. 56/77;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente dagli aventi diritto;

## **DELIBERA**

1. in qualità di Autorità competente, **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R.40/98 e ss.mm.ii. , art. 20 del D. Lgs, 152/06 e ss.mm.ii. e art. 10 della DGR 12-8931 del 09/06/08, per i motivi espressi in premessa, il progetto di variante parziale 6 redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e art. 1 comma 5 della L.R. 56/77;
2. di stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel contributo del Tavolo Tecnico Intersettoriale provinciale riportato in allegato 1;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Servizio tecnico Natalino Zanin;
4. di rendere nota la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS mediante la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Autorità competente Comune di Cerreto Castello;
5. di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale e precisamente alla Provincia di Biella, ARPA e ASL 12 all'uopo consultati.

INOLTRE, LA GIUNTA COMUNALE stante l'urgenza di provvedere,

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente dagli aventi diritto;

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**



## Provincia di Biella

Settore: Pianificazione territoriale, infrastrutture, mobilità, trasporti, sicurezza e protezione civile  
Servizio: Pianificazione territoriale

COMUNE DI CERRETO CASTELLO	
Provincia di Biella	
10 APR. 2015	
Prot. N. 557	
Cat. V.1	Cl. 8 Fasc. TEC

Prot. n. 10233

MLC/em

Biella, 09/04/2015

Rif. nota	del
-----------	-----

Spett. COMUNE di Cerreto  
Castello  
Ufficio Tecnico

**OGGETTO:** L.R. 40/98 e ss.mm.ii., art. 20 – D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 10 – DGR 12-8931 del 09/06/08; verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Cerreto Castello (DGC n. 18 del 10/03/2015)  
**Contributo del Tavolo Tecnico Intersectoriale provinciale istituito con DGP n. 203 del 29/05/2009.**

### PREMESSA

La presente relazione rappresenta il Contributo del Tavolo Tecnico Intersectoriale Provinciale per la formulazione del parere in merito alla Verifica Preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Progetto di Variante Parziale (DGC n. 18 del 10/03/2015) al Piano Regolatore Generale del Comune di Cerreto Castello in applicazione di quanto stabilito con DGP n. 203 del 29/05/2009.

Il Comune di Cerreto Castello con prot. n. 371a del 18/03/2015 (prot. ricez. Provincia n. 7682 del 18/03/2015), ha inviato la richiesta di contributo necessario per la Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante Parziale al PRGC alla Provincia in qualità di soggetto competente in materia ambientale.

### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA

La documentazione del progetto di variante preso in esame per l'espressione del presente contributo è costituita:

- dalla DGC n. 18 del 10/03/2015
- dalla Relazione Tecnica di Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante Parziale al PRGC

Le modifiche introdotte dalla Variante parziale riguardano:

- Modifica dell'art. 2.1.8 *Interventi di nuova costruzione (NC)* aggiunta della lettera c) per la realizzazione di fabbricati accessori a servizi dell'attività produttiva da applicarsi quando il fabbricato principale è costituito da tettoie, fermi restanti gli altri parametri urbanistici ed edilizi.
- Modifica all'art. 3.3.2 *Aree per nuovi impianti produttivi (NIP) Aree soggette a rilascio di permesso di costruire convenzionato*, modifica dell'altezza massima degli edifici da 3m. a 6 m. tenendo invariati gli altri parametri.



Esaminate le proposte di modifica al P.R.G.C. si evidenzia quanto segue:

Considerazioni di carattere territoriale, paesaggistico e ambientale

**Consumo di suolo e biodiversità**

Si prende atto che la variante propone alcune modifiche normative per le aree produttive e per interventi di nuova costruzione in aree produttive esistenti. Poiché nella relazione si fa riferimento ad un'area in particolare si ritiene più opportuno non modificare la norma in maniera generica ma predisporre una specifica scheda normativa per l'area presa in considerazione.

**Vulnerabilità della falda**

Relativamente alle problematiche inerenti la tutela delle acque sotterranee il P.T.P. individua, per l'area oggetto di variante, particolari condizioni di fragilità, classificate in termini di Vulnerabilità Idrogeologica Integrata con grado elevato.

Considerato che per l'area in esame non risultano informazioni relative agli allacci alla rete fognaria, si ritiene necessario inserire prescrizioni a livello normativo relative all'allaccio alla fognatura se esistente, o la previsione del rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, affinché la variante non influisca negativamente nei confronti della vulnerabilità idrogeologica.

Conclusioni:

- ai fini della procedura di valutazione, in esito all'istruttoria espletata dal Tavolo tecnico intersettoriale istituito ai sensi della DGP n. 203 del 29/05/09, non paiono sussistere criticità ambientali tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di Valutazione ambientale strategica ;
- L'esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica è **condizionata**, nelle successive fasi di formazione dello strumento urbanistico, all'analisi delle criticità riscontrate e degli impatti prodotti, alla regolazione tramite le opportune prescrizioni delle misure atte a rendere compatibili e mitigare gli effetti degli interventi previsti.
- si ricorda che è di esclusiva competenza del Comune, in quanto Autorità competente, pronunciarsi circa la necessità di sottoporre o meno a Valutazione ambientale strategica la Variante in oggetto. La DGR del 09 giugno 2008, n. 12-8931 specifica inoltre che in caso di esclusione dalla Valutazione ambientale strategica l'Amministrazione comunale tenga conto, in fase di elaborazione del progetto preliminare di variante, delle eventuali indicazioni e/o condizioni stabilite. Il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità deve essere trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale che sono stati consultati e sia pubblicato e messo a disposizione sul sito web del Comune ai fini dell'informazione circa la decisione assunta e le relative motivazioni.
- Si ricorda che per i casi di esclusione dal processo valutativo è necessario che i provvedimenti di adozione e di approvazione definitiva della variante di piano diano atto della determinazione di esclusione dalla valutazione ambientale e delle relative motivazioni ed eventuali condizioni.
- Viceversa, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di sottoporre a Valutazione ambientale strategica la Variante proposta, il presente documento e le indicazioni in esso contenute dovranno essere utilizzate, unitamente al contributo di altri soggetti competenti in materia ambientale consultati, ai fini della definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale nell'espletamento della successiva fase di specificazione.

Distinti Saluti.

Il Dirigente del Servizio  
arch. Maria Luisa Conti

T:\GOVERNO DEL TERRITORIO\AR\_PRG\crrreto\W\_Parziali\VP0575\_15WAS\Contributo ambientale crrreto.doc

## Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione relativa al progetto di Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente del Comune di Cerreto Castello, ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.

Ai sensi della DGR 12-8931 del 09/06/2008 il Comune di Cerreto Castello ha trasmesso la documentazione relativa alla suddetta Variante parziale e richiesto il parere dell'Agenzia scrivente, interessata in quanto soggetto con competenza ambientale. Si osserva che erroneamente nella nota con protocollo 372 del 10/03/2015 inviata a Codesto Ente, viene richiesto alla Provincia l'avvallimento dell'Organo Tecnico Provinciale.

Si rammenta che non vengono trattati gli aspetti riguardanti il rischio geologico, idrogeologico e sismico, né gli aspetti inerenti la stabilità dei fronti e gli aspetti geotecnici poiché con la D.G.R. n. 33-1063 del 24 novembre 2010 è stata fissata al 1° dicembre 2010 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione dei rischi geologici, che, ai sensi della legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3, sono state trasferite da Arpa Piemonte a Regione Piemonte.

## 1. Valutazione delle caratteristiche del piano (ex all. I, D.Lgs. 4/08)

Nella documentazione fornita, viene dichiarato che con la Variante Parziale n. 6 al vigente PRGC l'Amministrazione Comunale intende adeguare le necessità edificatorie alle effettive esigenze di sviluppo, indicando come obiettivi i seguenti:

- migliorare il rapporto tra insediamenti, servizi e infrastrutture;
- riordinare gli insediamenti industriali, disciplinandone le trasformazioni, al fine di recuperare spazi a servizio dell'agricoltura oggi carenti, di migliorare l'ambiente urbani;
- salvaguardare le risorse naturali ed ambientali, favorendo un utilizzo economico dei beni stessi;
- favorire la valorizzazione ed il recupero del patrimonio agricolo;
- assicurare il coordinamento con le politiche di livello territoriale sovracomunale.

A fronte di questi dichiarati intenti, la variante parziale in oggetto prevede la modifica di due norme attuative: nelle aree a destinazione produttiva e terziaria viene regolamentata la costruzione dell'eventuale abitazione di custode/proprietario nel caso in cui il corpo principale sia costituito da tettoie aperte; la seconda norma prevede la possibilità nelle aree per nuovi impianti produttivi di elevare gli edifici a 6 m e non più 3 m. Si osserva che per come è scritta la norma, questa possibilità è estesa a tutti i NIP con permesso di costruire convenzionato, mentre nel resto della documentazione si fa riferimento esclusivamente ad un'unica area indicata nella cartografia allegata tra la ferrovia e lo svincolo della SR 142, attualmente occupata da un campo fotovoltaico.

Si osserva che le premesse adottate non sono commisurate agli interventi previsti, non portando realmente degli effetti diretti o indiretti su quanto su indicato.

Al fine di verificare quanto prevede il vigente strumento urbanistico, sarebbe stato necessario allegare una tavola che riportasse gli azionamenti, tuttavia la tavola allegata non è leggibile.

### Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento provinciale di Biella - Produzione

Via Felice Placenza, 11 – 13900 Biella - Tel. 0158554211 – fax 0158554281- E-mail: dip.biella@arpa.piemonte.it

PEC: dip.biella@pec.arpa.piemonte.it

## **2. Caratteristiche degli impatti potenziali della variante e delle aree che ne possono essere interessate (ex all. I, D.Lgs. 4/08) e considerazioni conclusive**

Per quanto la presente Variante non preveda l'inserimento dell'area produttiva di interesse, ma sia già definita come tale, si osserva che nel momento in cui si propone una variante su un'area, dovrebbe essere fatta una valutazione anche sulle problematiche esistenti legate all'area stessa: si rileva ad esempio l'accostamento di un'area residenziale a nord con un'area produttiva, mentre non viene indicata la situazione nel confinante comune di Valdengo.

Viene poi indicato che una cortina alberata schermanà gli edifici produttivi ubicati ad ovest dell'area soggetta a Permesso di Costruire Convenzionato, indicando che ridurrà l'impatto acustico e migliorerà l'impatto visivo. Si osserva che per abbattere l'impatto acustico la profondità della fascia alberata deve essere notevole, e che la presenza di uno o due filari di alberi non apporta benefici dal punto di vista acustico. Anche per quanto riguarda l'aspetto visivo, è necessario valutare la tipologia di piante e la distribuzione con cui metterle a dimora. E' comunque opportuno che le essenze scelte siano autoctone.

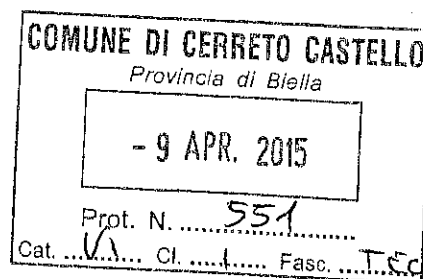
Per quanto riguarda la gestione delle acque, viene dichiarato che i reflui saranno collettati in pubblica fognatura, mentre le acque meteoriche dovrebbero essere trattate le acque di prima pioggia e inviate in drenaggio o in fossi esistenti. Si osserva che gli scarichi industriali possono essere inviati in pubblica fognatura solo se questa è dotata di impianto di depurazione idoneo altrimenti devono essere scaricati in acque superficiali dopo adeguato trattamento ed in corpo idrico con idonea portata. Se i reflui sono invece assimilabili ai domestici possono essere recapitati in pubblica fognatura, in acque superficiali con idonea portata o dispersi nei primi strati del sottosuolo per un numero di abitanti equivalenti limitato.

Si concorda con la proposta di depurare le acque di prima pioggia, si ritiene invece da escludere la possibilità di disperdere le acque meteoriche, pur preventivamente trattate, nel sottosuolo. Esse devono essere recapitate in un fosso colatore, in un corpo idrico superficiale o disperse naturalmente su terreni naturali.

Anche se non previsto da specifica normativa nazionale o regionale, si ritiene opportuno valutare se la sopraelevazione possa provocare impatti sul clima acustico circostante; si suggerisce quindi di estendere la possibilità di aumentare l'altezza degli edifici a 6 m, solo nel caso in cui non vengano generate criticità sul clima acustico.

A seguito di quanto su riportato, si ritiene che la Variante Parziale oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS non debba essere sottoposta a valutazione, e si chiede di tenere conto delle indicazioni fornite circa il trattamento delle acque reflue e meteoriche, la piantumazione e sulle valutazioni acustiche.





**TRASMISSIONE VIA PEC**

N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.  
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"

Spett. Comune di  
**CERRETO CASTELLO**

Riferimento Vs. prot. n. 372 del 10/03/2015, prot. Arpa n. 19460 del 11/03/2015

**OGGETTO:** Contributo tecnico - Fase di Consultazione delle Autorità con competenza ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la Variante Parziale n. 6 del PRGC del Comune di Cerreto Castello.

Si trasmette in allegato alla presente, il contributo tecnico di ARPA Piemonte relativo alla procedura in oggetto.

Distinti saluti

Allegati:  
Relazione di contributo tecnico-scientifico

Dott. Gianfranco Piancone  
Responsabile Attività di Produzione

GIP/pg

**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA**


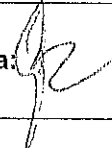
Attività di produzione

**OGGETTO:**

**Comune di Cerreto Castello – Variante Parziale ex art. 17– Verifica di assoggettabilità ex art.  
 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.**

*Riferimento. prot. Comune Cerreto Castello n. 372 del 10/03/2015, prot. Arpa n. 19460 del 11/03/2015*

**FASE DI CONSULTAZIONE DELLE AUTORITÀ CON COMPETENZE IN MATERIA  
 AMBIENTALE**

Redazione	Funzione: collaboratore tecnico prof. Nome: Paola Guala	Data: 3/4/15	Firma: 
Verifica	Funzione: Responsabile Attività di Produzione – Dipartimento di Biella Nome: Gianfranco Piancone	Data: 3/4/15	Firma: 

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to BUSSO Carmelo



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

Reg. Pubbl. n. 73

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 Dlgs. n. 267/00)

Certificasi dal Segretario Comunale che copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 21-apr-2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 06-mag-2015

Cerreto Castello li 21-apr-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 124 Dlgs. n. 267/00)

Si certifica che la suddetta deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Comunale ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n.267 ed è esecutiva ai sensi dell'art. 134 del predetto Dlgs.

Cerreto Castello li 21-apr-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Cerreto Castello li 21-apr-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta